



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione

57541
1 GEN. 1971

Il sottoscritto Marcello DANON residente a ROMA

Via Po n. 46 legale rappresentante della Ditta DA.MA. CINEMATOGRAFICA Srl

Tel. 856390 con sede a Roma domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,

la revisione della pellicola dal titolo: " LA RAGAZZA DEL PECCATO " - 2^a Edizione

di nazionalità: italiana produzione: CEI-INCOM S.p.A.

è stata

dichiarando che la pellicola stessa ~~non~~ per la prima volta sottoposta alla revisione il 10/10/1958

Lunghezza dichiarata metri 3.216 - accertata metri 3.216

Si chiede la revisione per la trasmissione mezzo T.V.

Roma, li

11 GEN. 1971

NAZIONALE

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

L'Avvocato Andrea Gobillot è una delle figure di maggior rilievo del Foro penale parigino, e, sotto ogni aspetto, può ritenersi un uomo arrivato. Un giorno nel suo studio si presenta una ragazzetta, Yvette. Lei ed una sua compagna hanno architettato una rapina ai danni di un orefice; mentre con una pistola da bambini tenevano a bada il padrone del negozio è entrata la di lui vecchia moglie. Presa dal panico, Yvette, l'ha abbattuta con la pesante maniglia della saracinesca. La sua compagna è stata arrestata mentre lei viene a chiedere a Gobillot di assumere la sua difesa. L'Avvocato guarda dapprima con disprezzo quella piccola disgraziata ma poi, sotto quel cinismo, egli si avvede che è rimasto in Lei qualche cosa di infantile. E, mosso da una strana pietà, che nemmeno lui riesce bene a comprendere, accetta di difenderla.

Da quel giorno, però, non riesce più a scacciare l'immagine di quella ragazza tanto inconsciamente femmina. Si getta nella sua difesa come se la sapesse innocente e giunge perfino ad alterare la verità pur di evitarle una condanna. E quando finalmente, mettendo quasi a repentaglio la propria integrità professionale, ottiene l'assoluzione, egli si rende conto di aver fatto tutto ciò soltanto perchè ha bisogno di lei e della sua giovinezza.

Viviane, sua moglie, ha intuito quello che sconvolge la mente ed i sensi del marito. Ma è una donna di esperienza e, facendosi forza, lotta con rassegnazione.

Senonchè Yvette, giovane e avida di vita, ha conosciuto un operaio-studente Bernard, poco più di un ragazzo pure lui, e fra i due si è accesa una passione torbida e fremente. Andrea capisce che Bè-

nard non è uno dei soliti amanti di Yvette e intuisce in lui un pericolo. Le vieta di rivederlo ancora e giunge a farle cambiare alloggio di nascosto perchè Bèrnard non sappia più dove cercarla. Ma il giovane operaio non si arrende per questo. Un giorno affronta Gobillot, gli grida che non ha il diritto di separarlo da Yvette, perchè egli l'ama, vuole sposarla, vuole redimerla. La scena è violenta. Gobillot reagisce, nega al ragazzo ogni diritto, ma in fondo al cuore è tremendamente turbato.

Infine l'annuncio di una inattesa paternità la fa risolvere a rompere i ponti col passato per legarsi definitivamente ad Yvette e decide pertanto di portare via la ragazza da Parigi, anche per allontanarla dal pericolo di un nuovo incontro con Bèrnard.

Ma proprio alla vigilia della partenza Yvette cede alla tentazione di incontrarsi un'ultima volta col non dimenticato Bèrnard ma viene da lui uccisa.

Gobillot rimasto solo paga così, a caro prezzo, il suo peccato.

Rispetto alla 1° edizione sono stati effettuati i seguenti tagli su indicazioni della RAI-TV :

1° rullo - dialogo tra B. Bardot e J. Gabin (una battuta)
15" - mt. 7 circa

III° rullo - stanza dello studente, la Bardot in mutandine e reggicalze.
20" - mt. 9 circa.

Controllato di cinema da Cei. Yuccu spa e Da. ma cinema sic

registrato al n. 20792/7 Vol: 664 del 1.12.1958 all.

firmati ed estesi di Roma

La 8^a Sezione della C.d.C. rinviando il film in data 12.1.71 esprime parere favorevole alla concessione del n.o. di proiezione in pubblico a condizione che non sia vietata la visione ai minori degli anni quattordici per la tematica impietosa nella fantasia erotica di un anziano avvocato verso una donna di facili costumi e per alcune riprese caratterizzate alla maniera di la alle per gli minori.

[Faint background text: ...che non ha il diritto di separarlo da Ivette, perché egli l'ama, vuole sposarla, vuole redimerla. La scena è violenta. Gobillot reagisce, nega al ragazzo ogni diritto, ma in fondo al cuore è tremendamente turbato. Infine l'annuncio di una inattesa paternità fa risolvere a rompere i ponti col passato per legarsi definitivamente ad Ivette e decide pertanto di portare via la ragazza da Parigi, anche per allontanarla dal pericolo di un nuovo incesto con Bernard. Ma proprio alle viglie della partenza Ivette cede alla tentazione di incontrare una volta col dimenticato Bernard in vista di lui.]

[Signatures: M. S. ...]

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 706

dell'Ufficio Roma Post intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della 80400 la tassa di L.

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film La ragazza

del peccato (per T.V.)

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

vietato ai minori degli anni 14

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.~~

Roma, li 14 GEN 1971

IL MINISTRO
[Signature]

N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.

22 GEN. 1971

SOC. DA.MA. CINEMATOGRAFICA

Via Po n.46

IX^a Rev. Cin.

28/57541

R O M A

: Film "La ragazza del peccato" (2^a edizione).

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società il 11 gennaio 1971 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21.4.1962, n.161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione cinematografica di 1° grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art.6 - III° comma - della citata legge n.161), con decreto ministeriale del 14 gennaio 1971 è stato concesso al film "La ragazza del peccato" (2^a edizione) il nulla osta di proiezione in pubblico col divieto di visione per i minori degli anni 14.

Si trascrive qui di seguito il citato parere:

"La VIII^a Sezione della Commissione di revisione cinematografica visionato il film in data 12.1.1971 esprime parere favorevole alla concessione del nulla osta di proiezione in pubblico a condizione che ne sia vietata la visione ai minori degli anni quattordici per la tematica imperniata nella passione erotica di un anziano avvocato verso una donna di facili costumi e per alcune sequenze controindicate alla sensibilità dei predetti minori."

p. I L M I N I S T R O

J. S. Evangelista

22 GEN. 1971

ALLA RAI-TV

Viale Mazzini n.14

R O M A

IX^a Rev. Cin.

28/57541

: Film "La ragazza del peccato" (2^a edizione).

A richiesta della ditta interessata si comunica che al film "LA RAGAZZA DEL PECCATO" (2^a edizione per la trasmissione televisiva) - nazionale - prodotto dalla CEI-INCOM S.p.A. - distribuito dalla DA.MA CINEMATOGRAFICA S.r.l. - è stato concesso su conforme parere della VIII^a Sezione della Commissione di revisione cinematografica, il nulla osta di proiezione in pubblico n.57541 del 14.1.1971, con il divieto di visione per i minori degli anni 14.

p. IL MINISTRO

G. Evangelista



On. MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

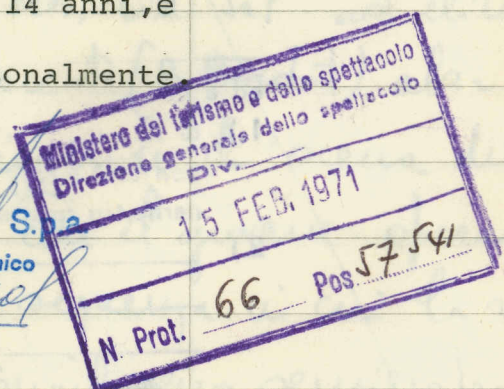
Div. IX Revisioni Cinematografiche

R O M A

La sottoscritta DA.MA. CINEMATOGRAFICA S.r.l. con sede in Roma, Via Po n. 46, con riferimento alla nota di codesto On. Ministero del 22/1/1971 Prot. N. 28/57541 con la quale si comunica che il film " LA RAGAZZA DEL PECCATO " di produzione CEI-INCOM S.p.A. è stato giudicato dalla VIII^a Sezione della Commissione di revisione " Vietato ai minori di 14 anni " e che tale decisione è stata motivata " per la tematica imperniata nella passione erotica di un anziano avvocato verso una donna di facili costumi e per alcune sequenze controindicate alla sensibilità dei predetti minori " fa opposizione a tale decisione e chiede che il film venga ripresentato alla revisione della Commissione per la esclusione del divieto ai minori di 14 anni, e chiede, se necessario di essere intesa personalmente.

Il numero di te giorni di presenza.
Con osservanza

DA. MA. FILM S.p.A.
L'Amministratore Unico



Roma 12 Febbraio 1971

Convocato per le ore 21 e 30 del 15-2-1971
Luigi...

VERBALE.

Addì 15-2-1971 si è riunita la Commissione di Appello formata dalle riunioni delle Sezioni II^a e IV^a per esaminare il film "LA RAGAZZA DEL PECCATO", Italiano, della D.A.M.A. Cinematografica Srl a seguito del ricorso della stessa avverso la decisione della Commissione di 1° grado (VIII^a Sez.) che ne vietava la visione ai minori degli anni 14 con decreto del 14-1-1971. La Commissione è presieduta dal dr. Ena, funz. di segretario il dr. Targione.

La Commissione, visionato integralmente il film, invita il rappresentante della D.A.M.A. Cin. Srl ad eliminare la scena in cui la protagonista (B. Bardot) alza le vesti in segno d'offerta, ad alleggerire la scena dell'ultimo incontro della stessa con il giovane operaio eliminando in special modo la sequenza in cui la ragazza appare in primo piano con il seno semi coperto, eliminare il primo piano in cui il corpo è visivamente, eliminare la battuta nel ristorante ("quelle

due fustane"). Il rappresentante si impegna ad
effettuare i tagli e a far pervenire la relativa lettera di
impegno. A tali condizioni la Commissione esprime
parere favorevole alla convenzione del n.o. di provve-
dizione in pubblico senza limitazione d'età.

Il Segretario

Ernesto Targui

A. de Sica Carlo Em

Roberto Alfieri

M. Sgarbi

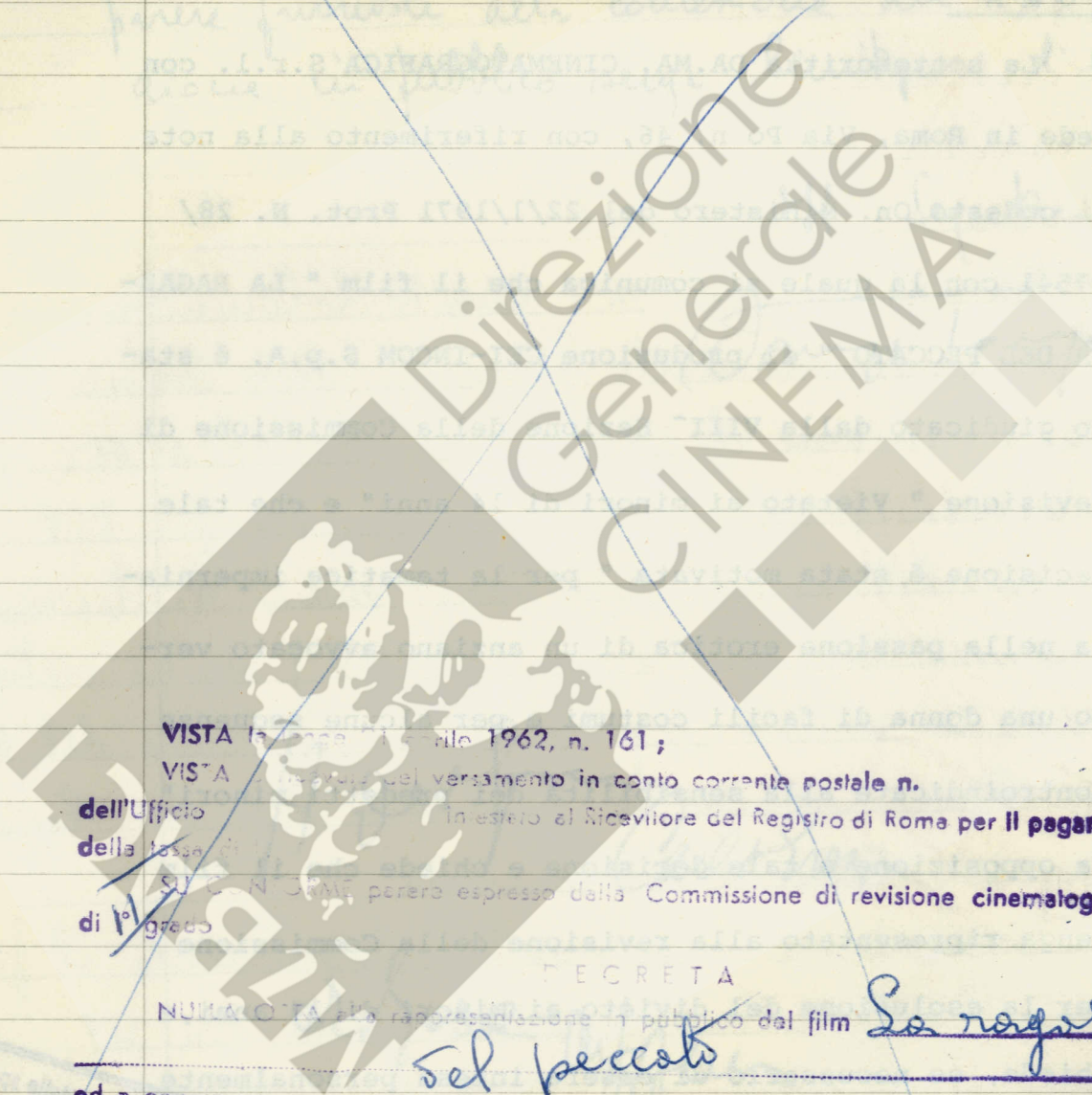
Roberto

Luigi

Carlo

Matteo

Roberto



VISTA (la legge n. 1685 del 1962, n. 161;

VISTA del versamento in conto corrente postale n.

dell'Ufficio In estero al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento

della tassa di

di 1° grado SU C. N. 30416 parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film

sel peccato

La ragazza

ed a condizione che sieno osservate le seguenti prescrizioni:

- 1.) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituirne i quadri o le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.
- 2.)

Roma, il - 2 MAR. 1971

IL MINISTRO
Caracciolo